

Al Presidente dell' Ars
On.le Francesco Cascio

Al Vice Presidente Vicario ARS
On.le Santi Formica

Al Vice Presidente ARS
On.le Camillo Oddo

Al Presidente II[^] Commissione
On.le Riccardo Savona

Agli On.li Presidenti Gruppi
Parlamentari ARS

Oggetto: DDL 659/A - FORMAZIONE PROFESSIONALE - APPELLO ALLE ISTITUZIONI

Attraverso la presente nota, Ugl Scuola FP rappresenta alle Ill.me SS.VV. che il settore della Formazione Professionale versa oramai in grave difficoltà per una serie di criticità che ne hanno ingessato il funzionamento, l'emergenza in atto è determinata dal mancato riconoscimento delle spettanze a fine attività formativa per il 2010.

Il riordino amministrativo varato dal Governo potrà apportare migliorie al sistema formativo allorquando si potranno attivare alcune misure di fuoriuscita incentivate anche attraverso l'utilizzo di parte dei fondi extraregionali per avviare percorsi utili per l'utilizzazione di parte della platea degli operatori, ma ad oggi il PROF 2010 non risulta ancora integrato nella misura indicata nel DDG n.680/2010.

La CRI ha approvato lo scorso 27 dicembre, in via provvisoria, il PROF 2011, presentato dall'Assessore regionale alla istruzione e formazione professionale, che prevede una spesa

Coordinamento Formazione Professionale

complessiva di € 259.677.090,00 ed un monte ore complessivo di 1.923.534 con previsione di copertura attraverso fondi non solo regionali.

Ugl Scuola FP evidenzia la forte preoccupazione per via di una copertura insufficiente dei capitoli predisposti in bilancio. Gli importi impegnati sono pari a 120 milioni di euro a fronte di una necessità di circa 260 milioni di euro.

Infatti il nuovo Avviso n. 29 del 24 dicembre 2010, pubblicato sul sito del Dipartimento della Formazione Professionale, che dà avvio alla presentazione della progettualità per il 2011, risulta carente di circa 140 milioni di euro.

L'Avvio delle prime annualità 2010/2011 del Piano regionale dell'Offerta O.I.F., disposta dall'Assessore regionale istruzione e formazione professionale con D.A. 4929 del 17/12/2010 nelle more della registrazione presso la Ragioneria Centrale del relativo DDG di impegno delle risorse per la copertura delle citate attività, fa emergere con chiarezza due aspetti: il ritardo nell'avvio dell'annualità e la parziale copertura del finanziamento necessario; tutto ciò non fa che aumentare l'incertezza negli operatori.

Ugl Scuola FP chiede l'intervento di tutte le Istituzioni in indirizzo affinché si possa produrre quella necessaria integrazione pari a 140 milioni di euro, per il "supporto reale" del Prof 2011 e per garantire i circa 8 mila operatori della formazione professionale, compresi coloro che risultano impegnati nel cosiddetto "Obbligo formativo"

Il sistema formativo ha già ampiamente mostrato maturità e consapevolezza delle difficoltà in cui versa il bilancio della Regione attraverso la concertazione tra le Parti Sociali e l'A.A. in merito allo spostamento di circa 2 mila operatori degli Sportelli verso la copertura con fondi extraregionali determinando un notevole risparmio alla casse regionali.

Il Dibattito accesosi nel corso della 214^a Seduta dell'ARS, lo scorso 23 dicembre, sulla deroga alla limitazione per dodicesimi nell'assunzione degli impegni e nell'effettuazione dei pagamenti con riferimento alla spesa destinata al Piano Regionale dell'offerta Formativa, limitatamente alle attività formative relative al 2011 - come previsto dall'art.1, comma 2° del

Coordinamento Formazione Professionale

DDL n.659/A , preoccupa oltremodo rispecchiando un orientamento conflittuale che non giova alla necessità di individuare una quadratura legislativa al solo scopo di garantire che dal primo gennaio gli operatori della formazione professionale in Sicilia possano ricevere una giusta retribuzione corrente per l'attività svolta presso gli Enti.

UGL Scuola FP si appella alle Istituzioni in indirizzo affinché l'esito finale della seduta n.215 del 29 dicembre p.v. possa consegnare alla Sicilia la copertura finanziaria di almeno 260 milioni di euro necessari per varare il Piano formativo per il 2011, assicurando, in tal modo, certezza ai circa 8 mila lavoratori del sistema formativo siciliano.

Palermo, 28.12.2010



Dott. Giuseppe Messina
Coordinatore Nazionale
UGL SCUOLA FP